

L'AVVERSARIO. La Scaligera ritrova sulla sua strada il «grande nemico» del play off giocato a maggio contro Biella

Tezenis, arriva il marziano Hall

Verona sfida il re del rimbalzo

L'ala devastante sotto canestro,
ben otto partite in «doppia doppia»
È lui la stella della Bondi Ferrara,
top player come media valutazione

Simone Antolini

Tezenis chiama Marte. Arriva il marziano Mike Hall. Non uno qualsiasi. Nemico di campo. Rivale orgoglioso nel play off della scorsa stagione tra Verona e Biella. Una bomba ad orologeria. Una spina nel fianco. Un problema di non facile risoluzione. Anche se, lo scorso maggio, la Scaligera di coach Dalmonte riuscì a mettergli un freno. Limitando l'ardore e lo strapotere fisico di questa ala americana di 204 centimetri. Devastante nei giorni di grazia. Capace di demolire da solo le certezze difensive di qualsiasi avversario.

Per chi non ricorda, Hall era stato scelto come insurance guy nell'anno della tragica disfatta della Tezenis ad Agrigento. Mai un campo con Verona. Gli americani sui quali puntava allora la Scaligera erano gli intoccabili Umeh e Monroe. Ma questa è storia che porta sospiri. Meglio passare oltre. E il presente dice che Hall fa paura. Re incontrastato del rimbalzo. Lui al primo posto. Gli altri ad inseguire ad anni luce di distanza. E le statistiche rendono tutto più chiaro. Hall a oggi guida la speciale classifica dei rimbalzi totali messi a re-

ferto con 154. Un'enormità se si pensa che al secondo posto segue distaccatissimo Jeremiah Wilson di Imola con 96. Hall fa il vuoto in tutte e due le parti del campo. Comanda nei rimbalzi difensivi con 101, con Wilson secondo a 75. E in quelli offensivi guida con 53 seguito da John Brown di Treviso con 36.

Media impressionante: 15.4 rimbalzi a partita. Una locomotiva che nel corso di questa stagione non ha quasi mai rallentato la sua corsa.

E anche qui i numeri ricordano che Hall viaggia in "doppia doppia" da sette partite (sulle dieci giocate) consecutive. Contro la regina Trieste ha chiuso con 21 punti e 12 rimbalzi. Prima ancora con Treviso con 14 e 15. Contenuito nei punti contro Forlì: 11. A fronte, però, dei 23 rimbalzi messi a referto. In sole due occasioni l'ala americana non è riuscita a regalarsi la "doppia doppia": con la Fortitudo alla terza giornata (16 e 9) e con Imola alla seconda (6 e 18).

Si vocifera, come spesso era accaduto la scorsa stagione durante i play off, di una condizione fisica non ottimale in vista della gara con Verona. Sussurri di problemi alla cavi-

glia. Ma è meglio fare finta di niente. Perché alla palla a due, Hall arriva sempre carico e puntuale.

Per coach Alberto Martellosi, Hall è giocatore intoccabile: 36.4 minuti di media in campo con Ferrara. Media che gli vale il secondo posto. Più presente di lui in campo c'è solo Adam Sollazzo di Orzinuovi.

Hall comanda anche nella classifica di valutazione totale con 247 punti davanti a Javonte Green di Trieste (quest'ultimo con una partita in meno rispetto all'ala grande di Ferrara). Posizioni che si rovesciano nella media valutazione. Green si attesta a 26.9, Hall a 24.7. Tutto, però, parla a favore di SuperMike. E con una Verona che notoriamente soffre al rimbalzo, potrebbe regalarsi una serata speciale all'Agsm Forum. Ancora una volta toccherà a Dalmonte trovare chiavi di lettura appropriate per contenere la rabbia agonistica di Hall. In ultimo le medie di tiro. L'ala viaggia con il 41 per cento dall'area e con il 27 per cento da tre. In tutto sono 16.1 punti gara per 15.4 rimbalzi a partita. Servirà una grande prova di squadra per limitarlo. •



Mike Hall, ala grande della Bondi Ferrara FOTOEXPRESS

